
Una riserva dell'esercito: il « Falco »

C'è ancora una tipica e importante associazione che deve essere ricordata nella rassegna degli organi grandi e piccoli dell'azione serba antitaliana. E' il *Sokol*, il Falco, già società ginnastica ed ora imponente organizzazione militare, entrata pur essa nel movimento aggressivo contro l'Italia. Il *Sokol* ha origini ceca. L'ha fondato, giusto un secolo fa, un professore di filosofia dell'Università di Praga, Miroslav Tyrš, il quale nella nascente lotta nazionale fra cechi e tedeschi pensava che bisognasse dare alla gioventù ceca un inquadramento che unificasse in esercitazioni fisiche collettive le sue aspirazioni nazionali, senza provocare l'intervento della polizia austriaca. Sana idea nazionale che Miroslav Tyrš ha illustrato in una frase ancora oggi vera e bella: « Un fatto è certo: ogni nazione scomparsa non è perita che per colpa sua: non è sul campo di battaglia ma prima del combattimento che si è decisa la sorte delle nazioni ». E però in un secolo molta acqua è passata sotto i ponti e i principi organizzativi del *Sokol*, che si sono frattanto propagati in tutti i paesi slavi, dalla Boemia alla Polonia e alla